



FORNITURA MEMBRO ODV (ORGANISMO DI VIGILANZA) D. LGS 231/2001

MODELLO ORGANIZZATIVO PREVENZIONE DEI REATI

L'**Organismo di Vigilanza** è una componente caratteristica e centrale del Modello organizzativo **231** e, in genere, dei programmi di conformità ai requisiti.

L'**OdV** può essere monocratico o collegiale, con componenti interni e/o esterni. Per i membri dell'OdV l'incarico previsto è di 3 anni.

IL MEMBRO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA AI SENSI DEL D. LGS 231/01 DEVE:

- Vigilare sul suo funzionamento;
- Vigilare sulla sua osservanza;
- Valutare l'aggiornamento;
- Verificarlo periodicamente.

In altri termini, l'Organismo di Vigilanza (OdV) deve verificare l'**effettività**, l'**adeguatezza** e l'**aggiornamento** dei 'Modelli 231'.

L'OdV, come anticipato, deve **vigilare** sui seguenti aspetti in materia di 'Modello 231'.

EFFETTIVITÀ

I comportamenti concreti devono essere coerenti con il modello istituito.

ADEGUATEZZA

Il modello istituito (ed effettivamente attuato) deve essere astrattamente in grado di prevenire i 'reati 231'.

AGGIORNAMENTO

Il modello istituito (effettivamente attuato, ed efficace) deve essere aggiornato:

- perché è cambiato il *business* aziendale;
- oppure perché sono cambiati i reati presupposto.

Occorre verificare che anche gli aggiornamenti siano effettivi ed efficaci (**follow-up**).

Comunicare eventuali falle o distorsioni nell'applicazione dei modelli organizzativi da parte dei destinatari. È di fondamentale importanza sottolineare che all'OdV, tuttavia, non vengono conferiti diretti poteri impeditivi;

questi, ove dovesse riscontrare delle anomalie o mal funzionamenti relativi all'applicazione dei modelli di prevenzione contenuti nel modello, può solo riferire all'organo amministrativo o dirigenziale che avrà, dunque, l'onere di provvedere.

CORSI DI FORMAZIONE

La giurisprudenza sottolinea l'opportunità che l'OdV stimoli i corsi di 'formazione 231' all'interno dell'organizzazione.